

INSIEME per la VITA



Centro di aiuto alla Vita ODV

Stradella dei Cappuccini, 13 • 36100 Vicenza - Tel. 0444 542007

e-mail: cav@vicenza.191.it • www.cavvicenza.org

giugno 2022

Carissimi Amici del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza,

è da poco iniziata l'estate e molti si stanno preparando per un periodo di ferie, ad una pausa per rigenerarsi dopo un periodo per molti difficoltoso. Il Centro, nel mese di agosto, effettuerà il servizio alle mamme solo per le urgenze ma saremo sempre raggiungibili tramite la segreteria telefonica allo 0444 542007, la mail riportata nel sito www.cavvicenza.org e il numero verde di SOS VITA 800813000. Pertanto, nel mese di luglio, consegneremo una fornitura doppia di latte, pannolini e alimenti alle mamme.

È un servizio che richiede l'impegno di tutti i volontari affinché tutte le mamme abbiano il necessario per i loro bambini nel successivo mese di agosto, ma è un servizio che possiamo svolgere grazie alla sensibilità e alla generosità di voi cari amici del CAV.

Senza il vostro contributo non potremmo aiutare concretamente le mamme che a noi si rivolgono. Assieme a voi, abbiamo anche un altro importante ruolo nella nostra città, quello di sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto della libertà della donna di scegliere e di darle la possibilità di scegliere. Libertà di scelta è anche mettersi accanto alla donna che non immagina una via d'uscita. È un diritto fondante della nostra società poter scegliere, poter scegliere di dare la vita senza che a impedirlo ci siano condizioni insostenibili per una persona o per una coppia che si sente abbandonata da tutti. Noi volontari CAV lo sappiamo bene perché in quella vita da poco concepita si vede tutta la bellezza dell'esistenza e non un problema da sopportare.

Nel ringraziarvi per il vostro sostegno a nome dei volontari del CAV auguro a tutti una serena e rigenerante estate

*Il Presidente
Rossella Oselladore*

LA PREZIOSITA' DELLA VITA

Tutti uniti per esaltare il grande valore della vita umana: “*Custodire la Vita , Custodire ogni Vita*” il forte messaggio lanciato nel corso dell’Assemblea Regionale dei Movimenti e dei Centri di Aiuto alla Vita del Veneto svoltasi il 3 aprile c.a. nella Sala Parrocchiale di Torri di Quartesolo in provincia di Vicenza. Numerosa e calorosa la partecipazione di volontari e responsabili dei vari Centri Veneti. Insigni relatori da più angolazioni, hanno affrontato il dono prezioso della vita. Fra questi, Gino Soldera, psicologo e psicoterapeuta, che ha parlato sull’importante tema “dalla natalità al bambino primo patrimonio dell’umanità”. La cultura della vita, ha detto lo psicologo, passa attraverso la riscoperta del valore della famiglia, della maternità, della paternità e del bambino vero capitale umano e sociale. “Oggi, si privilegia troppo l’economia, la finanza, l’essere umano è messo in secondo piano; manca la connessione fra famiglia e scuola relativamente alla formazione dell’essere umano. Ci troviamo di fronte ad una società basata sull’aver più che sull’essere, vigono logiche di potere e non di amore”. In questa società liquida, dove prevale l’individualismo, ha proseguito Soldera, i legami fra le persone sono sempre più fragili. Lo psicologo ha anche ricordato le significative parole del Pontefice: “la famiglia è il luogo dove si impara ad amare”. Quale la ricetta per cambiare e cercare di migliorare la nostra società? “Permettere al bambino di essere se stesso ed attuare il progetto di vita per cui è nato”. “Urge, poi, concretizzare una società a misura di mamma senza che quest’ultima perda il lavoro. Per rigenerare la famiglia, dobbiamo partire dalla coppia scoprendone le capacità che ci sono per esprimere la propria umanità”. “Cambiare il mondo assieme” questa è la sfida che ci aspetta. Rossella Oselladore, Presidente del CAV di Vicenza e della Federazione Veneta CAV-MPV, presente all’incontro, ha sottolineato

la necessità di fare cultura con le mamme anche per fare loro maturare la consapevolezza di essere tali. La maternità non è un fatto personale ma sociale. Il Movimento per la Vita, ha sottolineato Oselladore, ci invita a prenderci cura delle mamme e ad accompagnarle, inserendole nella società e facendo rete dentro la Chiesa e nella società. Si è parlato anche di “Eutanasia” nel corso dell’incontro. A lanciare la provocazione Assuntina Morresi, Presidente FederVita Umbria, membro del Comitato di Bioetica. Come ci si è arrivati a parlare di eutanasia? Attraverso pubblici casi di richiesta di morte (Welly, Englaro, ecc.), ha precisato Morresi, sentenze, pronunciamenti della Corte Costituzionale ed iniziative parlamentari. “Attualmente, l’eutanasia non è più concepita come risposta ad una sofferenza insopportabile (ci sono le cure palliative, ecc.), ma come risposta ad una vita ritenuta insoddisfacente qualitativamente. Ci troviamo di fronte ad una prospettiva di morte come autodeterminazione soggettiva in qualunque stato di salute; si vuole decidere sulla propria vita e si chiede ai servizi di aiutare ad attuare ciò. Ciò che possiamo fare, quindi, è supportare i parlamentari per modificare la legge Bazoli”. Maria Elena Vergegnassi, Responsabile del Concorso Europeo Regione Veneto, ha ricordato che il Movimento per la Vita ha lanciato la nuova edizione del Premio Internazionale Alessio Solinas rivolto agli studenti del triennio delle Scuole Superiori ed Università e che il tema scelto per il 2022 è “*Trasformare l’inverno in primavera. L’accoglienza della vita nascente come antidoto all’inverno demografico*”. Nel corso dell’incontro, Leonardo Busellato, Tesoriere della Federazione Veneto ha illustrato il Bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022 che sono stati approvati all’unanimità.

Elodia Bernardini

CARLO CASINI DIFENSORE DELLA VITA

Intellettuali, teologi, magistrati e politici si sono riuniti il 30 aprile c.a., a Napoli nel ricordo di Carlo Casini, scomparso nel 2020 all'età di 85 anni, il quale è stato Presidente del Movimento per la Vita Italiano, magistrato e politico italiano ed europeo, tra i massimi protagonisti dell'associazionismo cattolico. Il Convegno Nazionale, organizzato dal Forum socio-sanitario che riunisce 400.000 profes-

sionisti del settore, con l'intervento dell'Associazione Italiana Pastorale sanitaria, ha delineato la bella figura di Carlo Casini, strenuo difensore del valore della vita e della dignità umana, autore di moltissime pubblicazioni sui valori cristiani. Nu-

merosi esperti e professionisti sanitari, da Aldo Bova, presidente del Forum socio-sanitario nazionale, a Filippo Maria Boscia, presidente associazione Medici cattolici, ecc., hanno esaltato la figura di Casini vero custode della dignità umana. Don Stefano Stimamiglio, direttore di "Famiglia Cristiana", intervenuto al convegno, ha presentato il



profilo biografico di Casini, mentre la senatrice centrista Paola Binetti ne ha tratteggiato la sua figura politica. Carlo Casini, ha sottolineato la senatrice, è "la testimonianza vivente di come si possa esercitare una vita politica unita a un grande carico di valori umani ed insieme teologici". Da parte sua, Marina Casini, attuale Presidente del Movimento per la Vita Italiano, figlia di Carlo, ha esaltato le doti

di pazienza, di bontà del padre, sia in ambito familiare che sociale e politico. Ne è uscita una figura di Casini tranquilla, serena, molto sensibile alle fragilità umane in tutte le sue manifestazioni. L'impegno politico di Casini, infatti, è stato anche rivolto a realizzare un maggior sostegno all'assistenza a domicilio

ed alle cure palliative. Un protagonista dei nostri tempi Casini, attento osservatore delle problematiche sociali emergenti e fautore del preziosissimo valore della vita.

E.B.

TESTIMONIANZA: UNA MAMMA ESEMPLARE

Durante la cresima di Fabio, quattordicenne ragazzo disabile, con ritardo cognitivo, la mamma Maria confida a Gabriella, catechista del ragazzo, che la figlia di diciassette anni aspetta un bambino. La situazione viene subito accolta favorevolmente dalla famiglia consapevole che la vita è un dono prezioso. Anzi, la futura nonna si rende disponibile a tenere il bambino quando nascerà per consentire alla figlia di proseguire gli studi per

arrivare al diploma. A maggio del 2020, nasce un bel bambino, sano, che porta alla famiglia tanta gioia. Dopo poco tempo, Maria, la nonna, si accorge di essere incinta. La situazione si complica ma Maria sa che la vita va sempre accolta con amore e porta avanti con serenità questa gravidanza continuando a seguire il nipotino. All'inizio del 2022, nasce il bambino di Maria prematuro e bisognoso di tante cure. C'è da tenere presente che Maria deve anche seguire il figlio disabile con ritardo cognitivo. Questa mamma straordinaria, considerate le sue gran-

dissime difficoltà, non si dispera, prende in mano la situazione e guarda avanti. Decide di rivolgersi al Centro di Aiuto alla Vita e qui trova Gabriella che con grande disponibilità ed amore le offre pannolini e latte per il suo bambino e vestitini per il nipotino, oltre che un grande sostegno morale. Gabriella per questa famiglia è proprio la provvidenza, è il farsi prossimo come il buon samaritano, è la speranza che dice a questa mamma: "non sei sola, il Centro di Aiuto alla Vita è con te".

Anna Pampararo

LE DONNE CUSTODISCONO IN GREMBO IL MONDO

“Le donne custodiscono in grembo il mondo”. Questa la bellissima e significativa dicitura apposta sulla base della meravigliosa opera di bronzo che rappresenta una donna che racchiude dentro di sé il proprio figlio come in un profondo abbraccio totale. L'opera, eseguita dall'artista canadese Tim Schmalz, è stata regalata dallo stesso al



Movimento per la Vita Italiano ed è stata posta nella centralissima Chiesa di San Marcello al Corso a Roma. La statua è stata benedetta il 29 maggio c.a. nel corso di una celebrazione eucaristica presieduta da S.E.R. Monsignor Vincenzo Paglia, Presidente pontificio dell'Accademia per la Vita. All'importante evento, era presente anche il CAV di Vicenza con la sua Presidente Rossella Oselladore. Da parte sua, il Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente emerito della Cei, nella Festa della Madonna di Fatima, ha inviato un messaggio di vicinanza ed alcune profonde riflessioni di cui

riportiamo una sintesi. Per il Cardinale Bassetti, la statua completa in modo artisticamente eccellente il lieto annuncio. “Gesù ha portato la salvezza condividendo in tutto e per tutto la condizione umana dal concepimento alla morte. Tutta la vita dell'uomo è sacra”. L'intitolazione dell'opera, ci dice il Cardinale nel suo scritto è bellissima; “un messaggio forte

che ci dice che ciascun essere umano non è una realtà insignificante ed anonima, ma è un mondo meraviglioso, unico ed irripetibile che rende più ricca l'umanità”..... Un messaggio che mette in luce la grandezza femminile. Custodire in grembo il mondo, significa custodire la vita sempre”. Ed ancora: “è singolare che la statua di questa splendida maternità, sia collocata nei pressi di due belle e grandi raffigurazioni: quella di San Giovanni Paolo II e quella di Santa Madre Teresa di Calcutta, due giganti nella testimonianza del valore della vita.

E. B.

ITALIA E UCRAINA UNITE IN UN ABBRACCIO FRATERO

I volontari del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza non potevano mancare all'emozionante evento organizzato il 2 giugno c.a., dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Vicenza, dal titolo “Le arie liete del cuore per la pace in Ucraina”.



Numerosissimi i volontari di associazioni vicentine di volontariato presenti allo spettacolo organizzato dallo stesso Centro Servizi per celebrare i suoi venticinque anni di attività. Presenti anche numerose famiglie ucraine ospiti a Vicenza. L'orchestra ed il coro del maestro Giuliano Fracasso hanno offerto uno spettacolo veramente travolgente di grande solidarietà verso il popolo ucraino lacerato dalla guerra. Al microfono, si sono succeduti il soprano lirico Ilaria Gusella, le cantanti ucraine Ilaria Ethno, Eleonora Dzhulyk ed alcuni giovani musicisti ucraini. Musiche di ieri e di oggi, italiane ed ucraine hanno creato una atmosfera magica esal-

tando il grande valore della vita e della fratellanza. E' stata veramente una grande festa corale che ha espresso grande vicinanza al popolo ucraino. L'inno nazionale italiano e quello ucraino presentati con grande maestria dall'orchestra vicentina hanno unito in un unico abbraccio fraterno i due popoli.

UNA PREGHIERA PER LA VITA

“Una Preghiera per la Vita” è una rubrica radiofonica a cura del Centro Aiuto alla Vita di Vicenza in onda su Radio Oreb l'ultimo sabato del mese alle 21.30 e l'ultima domenica del mese alle 17.30. Quando circa due anni fa mi proposero di partecipare alla trasmissione, ho creduto subito nell'importante ruolo che una radio avrebbe potuto svolgere nel coinvolgere nella Preghiera quanti fossero sensibili al tema della difesa della Vita. Sono volontaria dal 2001, iniziai al CAV di Roma dove ho vissuto dieci anni per poi spostarmi in altre città conoscendo le realtà dei CAV locali, tuttavia non avevo mai pensato quale risorsa straordinaria si celasse dietro un'emittente radio locale, al fine di divulgare e riaffermare la dignità e il valore della vita umana dal concepimento alla morte naturale.

Nel 1995, la pubblicazione dell'Evangelium Vitae di Giovanni Paolo II, con la sua esortazione alla preghiera corale in favore della vita, stimolò Don Enzo Cavion di Vicenza a vedere nella radio un valido strumento per poter raggiungere più persone possibili che pregassero insieme per una causa comune. Tentò allora con successo di coinvolgere gli operatori, mamme, soci del Centro Aiuto alla Vita di Vicenza e altre persone attraverso Radio Oreb per un impegno di preghiera a difesa e sostegno della vita. Con entusiasmo, i radioascoltatori si univano alla preghiera, scrivevano e telefonavano al Centro per esprimere la loro viva partecipazione. Nel corso del tempo, la radio ha visto la partecipazione e l'alternarsi di volontari storici come Maria Teresa Alessi, che tuttora conduce la rubrica, Carla Tonello, Rossella Oselladore e molti altri.

Anche se sono passati ventisei anni, la rubrica continua il suo appuntamento mensile e la preghiera rimane il tema dominante, convinti come siamo del suo fondamentale e altissimo valore.

Essa, unita al Vangelo, alle testimonianze e alle storie di vita reale di donne e famiglie che, attraverso il proprio vissuto, celebrano il grande valore dell'accoglienza alla vita, sono il mezzo con cui intendiamo invitare le persone che ci ascoltano a pregare affinché si ridesti ovunque il rispetto per la vita nascente e morente. Difficile non vedere oggi che sotto attacco sono i valori più importanti che abbiamo e quanto sia in atto una vera e propria battaglia culturale tesa a scardinare valori come la sacralità della vita umana dal concepimento alla

morte naturale e la famiglia che ne è la vera culla. A tutto ciò noi vogliamo opporre, per rimanere nella metafora e usando le parole di Padre Pio, “l'arma potente della preghiera, chiave che apre il cuore di Dio” e come vessillo portare i racconti di esperienze umane che spesso sono inni alla vita e che parlano al cuore.

Riguardo a queste ultime, nell'ultima trasmissione di maggio, animati dal desiderio di narrare la storia di Maria Cristina Cella Mocellin, abbiamo ospitato suo marito Carlo perché pregasse e fosse lui stesso a raccontarci la storia di questa giovane madre che a soli 26 anni morì per un tumore che non aveva voluto curare per non danneggiare il bambino che aveva in grembo. Il suo racconto commovente di accoglienza alla vita “senza se e senza ma” ci ha condotti nell'intimo di una famiglia che ha saputo comprendere il mistero e la preziosità di una vita donata per un'altra altrettanto preziosa e fragile che chiedeva di essere accolta e amata per intraprendere quel viaggio verso la nostra meta comune: l'eternità. Sollecitati da questa storia di amore e coraggio, continueremo con gioia e speranza a pregare insieme ai nostri radioascoltatori e a portare nelle loro case altre storie di accoglienza alla vita anche se meno eroiche ma che continuano a ricordarci come la scelta per la vita sia sempre vincente anche quando tutto sembra concorrere a vedere in soluzioni apparentemente facili la risposta a problemi complessi.

Giorgia Pompili



Trasmissione “Dalla parte della Vita” in onda ogni giovedì alle ore 11.00, alle ore 18.30 e alle ore 21.30.

Trasmissione “Preghiera per la Vita” in onda l'ultimo sabato di ogni mese alle ore 21.30 e la domenica seguente alle ore 17.30.

A COLLOQUIO CON UBALDO CAMILOTTI

Sabato 23 aprile c.a., si è riunita presso l'Istituto dei Missionari Saveriani l'Assemblea Ordinaria dei soci del CAV di Vicenza. All'ordine del giorno il Bilancio Consuntivo 2021 e Preventivo 2022 che sono stati approvati all'unanimità dei presenti. In tale occasione, l'Ing. Ubaldo Camilotti autore del libro *"Liberi per vivere ed amare fino alla fine"*, ha effettuato un incontro formativo sul tema del fine vita, dell'eutanasia e noi gli abbiamo rivolto alcune domande.

Cosa l'ha spinto a scrivere il suddetto libro?

"Innanzitutto, per stimolare al chiarimento ed all'approfondimento dell'importante tema sul fine-vita, tema che ritengo cruciale nella cultura del nostro tempo, per riflettere sul significato della sofferenza e per ultimo per dare risposte concrete al sofferente.

Oggi le cure palliative garantiscono comunque un fine vita dignitoso?

Certamente sì, evidenzia Camilotti e come dice Giovanni Paolo nell'Enciclica *"Evangelium Vitae"*, "queste cure sono destinate a rendere più sopportabile la sofferenza nella fase della malattia e ad assicurare al tempo stesso al paziente un adeguato accompagnamento umano".

Per cure palliative, prosegue Camilotti, si intendono cure multidisciplinari portate avanti da più figure: medico, infermiere, psicologo, dalla stessa famiglia, dai volontari, ecc..

Camilotti cita, poi, l'approvazione della legge n.38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore", legge che, a suo avviso, va adeguatamente finanziata e che parla appunto di cure palliative, di centri per la terapia del dolore, di terapia del dolore, di assistenza domiciliare integrata, di hospice, ecc.. Del resto, prosegue Camilotti, il Comitato Nazionale di Bioetica, nella relazione al Presidente del Consiglio del 1995, sottolinea l'alto valore bioetico delle suddette cure destinate non a strappare dalla morte il malato ma a non lasciarlo solo, ad accompagnarlo nell'ultima fase della sua vita.

Dove stiamo andando, oggi, dal punto di vista legislativo?

Il Senato proprio in queste settimane,

ci spiega Camilotti, è chiamato a pronunciarsi sulla proposta di legge Trizzino-Bazzoli in materia di suicidio assistito recentemente approvata dalla Camera. La necessità di legiferare in materia è conseguente alla sentenza 242/2019, della Corte Costituzionale che era stata chiamata a rispondere sui limiti della perseguibilità penale dell'aiuto al suicidio nel caso di suicidio di Fabiano Antoniani (febbraio 2017). La stessa Corte, prosegue Camilotti, non ha riconosciuto alcun "diritto alla morte", limitandosi a dichiarare non punibile l'aiuto al suicidio solo in alcuni casi (fra questi che il richiedente stesso sia tenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale, che sia affetto da patologie irreversibili fonte di sofferenze fisiche o psichiche intollerabili, ecc.) La proposta di legge Trizzino Bazzoli, invece, non solo non tiene conto della suddetta sentenza ma, anzi, ne stravolge lo spirito, prevedendo un vero e proprio diritto al suicidio e lo Stato non verrebbe più ad avere solo un obbligo di controllo e di verifica sul procedimento medicalizzato di assistenza al suicidio, ma diventerebbe un diretto coorganizzatore dell'esecuzione del proposito suicida.

Secondo lei, la sofferenza è ancora oggi un valore?

Secondo molti la sofferenza è un inutile male che va evitato ma questa non è la nostra risposta. Possiamo dire che solo l'uomo che ha sofferto e che ha coraggiosamente accettata la sofferenza senza lasciarsi schiacciare dal suo peso, raggiunge la pienezza dell'umanità. Inoltre, la sofferenza fisica è di stimolo alla scienza medica e la sofferenza morale è di stimolo alla società. Sembra paradossale, prosegue Camilotti, ma è proprio nel momento in cui l'uomo si trova nelle condizioni di massima povertà e sofferenza, che possiamo percepire la grandezza della vita e capirne il valore. Se è comprensibile il desiderio di morire di una persona sola e sofferente, appare assolutamente inaccettabile stabilire per legge che possa essere un'altra persona a porre fine alle sue sofferenze. Il libro scritto da Ubaldo Camilotti è acquistabile su Amazon al prezzo di 12 euro. Il ricavato è destinato al Movimento per la Vita di Padova.

E.B.



Testimonianza: Lettera di una mamma

Buongiorno, sono Emily, avevo un appuntamento oggi alle 9.30, ma purtroppo non posso essere presente perché devo fare le ultime cose prima "dell'intervento". Mi dispiace tanto di non aver il tempo per parlare con voi, ma faccio veramente fatica ad organizzarmi. Vi ringrazio tantissimo per il supporto che mi avete dato, per le parole e per il tempo che mi avete dedicato. Grazie ancora di quello che volevate fare per me! Il nostro percorso per sfortuna si conclude qui. Grazie ancora ... È un vero peccato non aver conosciuto il vostro bellissimo Centro con le altre gravidanze: sarebbe stata una grande occasione per evitarmi di entrare in depressione come mi è successo. Continuate il vostro prezioso servizio di volontariato per salvare altre vite e sostenere le mamme in difficoltà ancora grazie e un abbraccio.

Cara Emily, avremmo voluto incontrarti ancora, avremmo voluto parlare ancora con te ... non ci è stato possibile. Noi ci saremo sempre cara Emily quando vorrai ti accoglieremo a braccia aperte e con tanto amore.

Anna Pampararo



Rivolgiamo un particolare ringraziamento a Pinuccia e Luigi che in occasione del loro 50° Anniversario di Matrimonio, hanno donato una importante offerta a favore delle nostre mamme scegliendo le bomboniere realizzate da volontarie.

APPUNTAMENTO PER VOLONTARI E SIMPATIZZANTI DEI CAV E MPV

5° Corso di Alta Formazione "Roberto Bennati" "Guardare la vita in profondità"

dal 21 al 28 agosto 2022
presso la Casa Sacro Cuore
a S. Felice del Benaco (BS)
nell'incantevole cornice del Lago di Garda.

È un'occasione da non perdere, una settimana di formazione per volontari e di conoscenza della mission del MPV Italiano per i simpatizzanti alternata a momenti di svago e di amicizia.

APPUNTAMENTO PER I GIOVANI DEL MOVIMENTO PER LA VITA

Quest'anno il **Seminario "Vittoria Quarenghi"** si svolgerà a Castellamare di Stabia (Na) in Campania dal 31 luglio al 6 agosto presso Vesuvian Hill Hotel.

È un grande momento di aggregazione giovanile del Movimento per la vita Italiano, una settimana di formazione per i giovani dai 16 ai 35 anni. Giovani che da tutta Italia si incontrano per parlare di bioetica ma anche per intrattenere nuove amicizie e condividere una vacanza rigenerante.



Ad inizio maggio ho avuto il piacere di recarmi a Roma a visitare la sede dei MPV italiano in via Lungotevere dei Vallati 2. Sono stata accolta con tanto calore da Eleonora Ottone responsabile della raccolta fondi e da Roberto D'Avino, responsabile della segreteria amministrativa, sempre disponibili a risolvere ogni nostro dubbio o richiesta.

Rossella Oselladore

Centro di Aiuto alla Vita ODV

Stradella dei Cappuccini, 13
36100 Vicenza
tel. 0444.542007
cell. 3331697533
c.f. 00692180243
cav@vitavicenza.191.it
www.cavvicenza.org

Tutte le elargizioni sono fiscalmente detraibili
se effettuate su c.c. postale n° 10112365
o tramite Bonifico bancario

UNICREDIT IBAN IT 34 I 02008 11820 000008528396

(se desideri un riscontro inserisci il tuo recapito)

Sostieni la vita nascente con il tuo 5 per mille

00692180243

È il numero di codice fiscale che devi
indicare nella tua dichiarazione dei redditi.

PROGETTO GEMMA

UNA MAMMA E IL SUO BAMBINO ASPETTANO IL TUO SOSTEGNO, LA TUA VICINANZA E IL TUO INCORAGGIAMENTO

Progetto Gemma è l'adozione a distanza di una mamma e del bimbo che porta in grembo.

Un sostegno economico mensile di 160 euro per 18 mesi, dal terzo mese di gravidanza al primo anno di vita del bambino.

Può essere proposto ai propri amici, ai propri colleghi di lavoro, alla comunità parrocchiale,
ai membri del proprio circolo, al gruppo sportivo, etc.

Se vuoi proporti come "adottante" puoi contattare FONDAZIONE VITA - Via Bessarione 25 - 20139 Milano

Oppure per informazioni telefonare al CAV di Vicenza - tel. 0444 542007

Telefono Rosso - Policlinico Gemelli

Servizio telefonico dedicato alle future e alle neo mamme. Tel. 06 30 50 077 (lunedì, mercoledì, venerdì: 9.00 - 13.00)

È un servizio Medico specialistico gratuito.

Offre informazioni sui fattori di rischio riproduttivi (farmaci, sostanze chimiche, radiazioni ionizzanti, infezioni,
e patologie croniche materne), fornisce consulenze telefoniche in fase pre-concezionale,
in gravidanza o durante l'allattamento, ed è aperto a donne, coppie e operatori sanitari.

La consulenza viene effettuata da medici specializzati in ostetricia e ginecologia con particolari competenze
nel campo della medicina prenatale, delle gravidanze a rischio e della teratologia clinica.



- SOS VITA 800 813 000 è un servizio gratuito attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno al quale rivolgersi in anonimato per avere aiuto e conforto in un momento di crisi.
- SOS VITA è formata da **persone che hanno scelto di ascoltare, condividere, comprendere e sostenere** donne e coppie che si trovano ad affrontare una gravidanza difficile da accogliere, difficile da vivere.
- SOS VITA ha come obiettivo unico e fondamentale quello di essere **a fianco ad ogni donna e ad ogni coppia in difficoltà per una gravidanza.**